



Unione Europea



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



PN FEAMPA ITALIA
2021 | 2027

DOCUMENTO METODOLOGICO DI ACCOMPAGNAMENTO

AL PN FEAMPA 2021-2027

ARTT. 16-17 RDC - REG.(UE) 2021/1060

Nell'impostazione degli obiettivi di monitoraggio del PO, la programmazione 2021-2027, come anche specificato nel documento della Commissione **Staff Working Document (SWD)** su Performance, monitoring and evaluation of the European Regional Development Fund, the Cohesion Fund and the Just Transition Fund in 2021-2027 [SWD(2021) 198 final] pubblicato a luglio 2021, contiene diverse e importanti modifiche:

- la struttura dei programmi è inquadrata utilizzando gli obiettivi specifici;
- gli obiettivi specifici sono associati direttamente agli indicatori di risultato e di output;
- una logica di intervento più breve che utilizza il concetto di indicatori di risultato incentrati sui risultati per i beneficiari.

Il Documento metodologico si propone di descrivere il modo in cui la strategia del Programma si riflette complessivamente nell'impianto metodologico e tecnico di tutto il sistema degli indicatori con milestones e target adottati riflettendosi quindi nel *Performance Framework* (Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione), il cui grado di raggiungimento è anche uno degli elementi da considerare nella prevista revisione di metà percorso. Tale documento ripercorre e ricomprensce la logica degli orientamenti strategici del Programma, a partire dallo sforzo programmatico di costruzione del Programma e dalle scelte di allocazione finanziaria per Priorità, Obiettivo specifico ed Intervento, che nascono dalle lezioni apprese nel corso della precedente programmazione, dal legame tra le azioni e i fabbisogni emersi e rilevati durante i tavoli di partenariato, dalle esigenze formulate ed espresse dai servizi della Commissione.

Il *Performance Framework* (articolo 16 del CPR) si compone di tutti gli indicatori di risultato e di output collegati agli obiettivi specifici e ai target fissati. Al fine di "contribuire alla misurazione della performance complessiva dei fondi" (articolo 16 del CPR), la serie complessiva di indicatori dovrebbe coprire la maggior parte delle azioni e del budget stanziato per ciascun programma. Il principio guida perseguito nella scelta degli indicatori di risultato comuni è stato quello di utilizzare tutti gli indicatori necessari per coprire gli effetti più importanti del fondo.

Il monitoraggio è definito come "una funzione continua che utilizza la raccolta sistematica di dati su indicatori specifici per fornire al management e ai principali stakeholder un continuo aggiornamento dell'entità dei progressi e del raggiungimento degli obiettivi e dello stato di avanzamento nell'utilizzo dei fondi stanziati. Monitorare significa "tenere sotto osservazione sistematica". Il monitoraggio osserva i cambiamenti negli indicatori di output e risultato, permettendo all'Autorità di gestione di giudicare se sono sulla buona strada per raggiungere i traguardi e/o gli obiettivi fissati. Se non lo fanno, questo può sollecitare una riflessione sull'attuazione, sull'adeguatezza e sull'efficacia degli interventi o sull'adeguatezza degli indicatori scelti e degli obiettivi fissati. Il monitoraggio supporta quindi la gestione efficiente ed efficace del programma e degli impatti degli interventi finanziati consentendo adeguamenti basati sui progressi in corso.

La costruzione della metodologia e della logica di intervento per la determinazione del valore degli indicatori di output e di risultato di seguito illustrata parte dalle indicazioni presentate da FAMENET - CT05.1 nel Working paper EMFAF MEF 2021-2027 di Marzo 2022 e dalla Guida alla definizione del documento metodologico di accompagnamento al Programma 21-27 predisposto dal Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione (NUVAP) di Marzo 2022. Alla base del percorso metodologico seguito c'è stata prima la definizione del "punto di partenza" (*baseline*) dell'indicatore scelto a partire dal quale è stato calcolato il valore obiettivo quale somma degli effetti di tutte le operazioni da realizzare alla fine del periodo di riferimento. I valori target stabiliti si riferiscono quindi ai soli risultati raggiunti dalle operazioni finanziate con il PO FEAMPA.

Indicatori di output: metodologia ed analisi

"Indicatore di output": un indicatore per misurare i risultati specifici dell'intervento - CPR Articolo 2

Una componente cruciale del sistema di monitoraggio e valutazione previsto nella nuova programmazione

2021-2027 è l'insieme di indicatori da utilizzare per monitorare i risultati e gli output e valutare l'efficienza, l'efficacia e l'impatto degli interventi. Nel Regolamento (UE) 2021/1139 per il FEAMPA 2021-2027 (artt. 46-47), nella logica di intervento orientata ai risultati, il quadro di monitoraggio e valutazione prevede indicatori comuni di output e di risultato (previsti all'allegato I) e core indicators per la performance, al fine di monitorare i risultati del Programma. Per ogni Obiettivo specifico, sono individuati i risultati da raggiungere e le azioni da realizzare, sintetizzati da indicatori di output e di risultato con target intermedi (solo per output) da raggiungere al 2024 (*milestones*) e target finali al 2029. L'insieme del sistema di indicatori, *milestones* e target va a costituire il *Performance Framework*. La lista di indicatori comuni di output (RCO Regio Common Output) e risultato (RCR Regio Common Result) definiti in corrispondenza di ciascun obiettivo specifico è riportata nell'Allegato I del Regolamento FEAMPA 2021/1139.

Gli indicatori di output che rappresentano il prodotto diretto delle iniziative attuate mirano a misurare l'output prodotto con il sostegno del FEAMPA, quindi anche in continuità con i precedenti cicli di programmazione misurano cosa concretamente si realizza con l'impiego delle risorse finanziarie. Il Fondo per la pesca prevede un solo tipo di indicatore di output: CO 01 — Numero di operazioni. Come atteso dal template del Programma Operativo finanziato dal Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura 2021-2027 alla Sezione 2 devono essere indicati e popolati gli indicatori di output per priorità ed obiettivo specifico con i valori di riferimento di target intermedio e finale, come riportato nella tabella che segue:

Tabella 2: indicatori di output								
Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID [5 caratteri]	Indicatore [255 caratteri]	Unità di misura	Target intermedio	Target Finale

Al fine di definire e quantificare il popolamento degli indicatori di output, si è proceduto da un'analisi dei risultati raggiunti nella precedente programmazione, delle risorse previste nel piano finanziario a livello di singola Misura/Intervento attivato, dei previsti valori obiettivi da raggiungere al 2023 sugli indicatori di output e dei progetti ed interventi ammessi a finanziamento sui bandi attivati al 30/06/2022. D'altronde anche nel documento guida del NUVAP si fa esplicito riferimento al ricorso all'esperienza pregressa del 2014-2020 come utile approccio nella scelta e nella valorizzazione di baseline e target, con riguardo in particolare alle lezioni apprese e ad eventuali raccomandazioni formulate dai valutatori. Il passo successivo ha visto la messa a sistema delle informazioni acquisite per la costruzione e parametrizzazione di un valore finanziario medio dei potenziali progetti attivati per misura sulla base del numero dei progetti ammessi a finanziamento e delle risorse impegnate. Tale parametro medio è stato preso in considerazione come base di partenza per individuare il valore potenziale dei progetti che potrebbero essere presentati sulla nuova programmazione per tipologia di operazioni simili e che coinvolgono la medesima platea di beneficiari.

In questo modo partendo dalle risorse finanziarie stanziare sulla nuova programmazione a livello di singolo intervento per ogni azione ed obiettivo specifico è stato possibile attribuire un peso finanziario a ciascuna operazione attivabile per intervento sulla base sia del peso percentuale assunto da analoghi investimenti nella precedente programmazione sia delle considerazioni emerse al tavolo di partenariato e degli obiettivi di spesa che si intende raggiungere.

Nel dettaglio indicati con:

D = dotazione finanziaria del PO FEAMP 2014/2020

N = numero misure attivate nella programmazione 2014/2020

i = i -esima misura attivata nella programmazione 2014/2020

D_i = dotazione finanziaria della i -esima misura 2014/2020

$Perc_i$ = percentuale della dotazione finanziaria della i -esima misura 2014/2020

Si è proceduto al calcolo del peso finanziario della singola misura attivata nella programmazione 2014/2020 secondo la formula:

Do 100 $i = 1, \dots, N$

$$Perc_i = (D_i/D) * 100$$

100 continue

Successivamente indicati con:

D_{PN} = dotazione finanziaria del PN FEAMP 2021/2027

M = numero di interventi attivati nella programmazione 2021/2027

j = j -esimo intervento attivata nella programmazione 2021/2027

D_j = dotazione finanziaria del j -esimo intervento in 2021/2027 rispetto alla dotazione finanziaria complessiva

$Perc_j$ = percentuale della dotazione finanziaria del j -esimo intervento in 2021/2027

Si è proceduto al calcolo del peso finanziario del singolo intervento attivato nella programmazione 201/2027 secondo la formula:

Do 200 $i = 1, \dots, M$

$$Perc_j = (D_j/D_{PN}) * 100$$

200 continue

Per ciascun intervento del PN FEAMPA sono state associate le misure FEAMP coerenti con le possibili tipologie di operazioni FEAMPA attivabili per quell'intervento specifico rispetto alle complessive 66 tipologie di operazioni previste dal documento FAME per la programmazione 2021/2027.

Per attribuire un peso finanziario a ciascuna operazione presente in un determinato intervento del PN FEAMPA 2021/2027 si è proceduto nel seguente modo.

Indicato con:

N_{totj} = numero totale di misure attivate nella programmazione 2014/2020 coerenti con il j -esimo intervento

$Perc_{N_{totj}}$ = la somma delle percentuali delle dotazioni finanziarie delle N_{totj} misure coerenti con il j -esimo intervento

K = K -esima percentuale della dotazione finanziaria della misura rientrante nell'intervento j -esimo.

$$Perc_{N_{totj}} = \sum_k Perc_k \quad \text{con } k = 1, \dots, N_{totj}$$

Indicato con Pf_o la percentule finanziaria di ciascuna operazione presente in un determinato intervento del PN FEAMPA 2021/2027 si ha:

$$Pf_o = (Perc_i * Perc_j) / Perc_{N_{totj}}$$

Pertanto la dotazione finanziaria ipotetica di ogni singola tipologia di operazione o -esima all'intervento del j -

esimo intervento, ed indicata con D_{jo} , è data da:

$$D_{jo} = (((Pf_o * 100) / Perc_j) * D_j) / 100$$

Posto pari ad S il numero totale delle operazioni ammesse a finanziamento per il ciclo di programmazione 2014/2020 afferenti a ciascuna tipologia di misura attivata nel PO FEAMP 2014/2020 e con fi l'importo finanziario ammesso ed impegnato al 30/06/2022 dell' i -esima operazione, è stato calcolato il valore finanziario medio indicato con fm :

$$fm = \frac{\sum fi}{S}$$

Sulla base di quanto descritto il numero degli investimenti possibili indicato con N_{jo} per ciascuna tipologia di operazione è dato da:

$$N_{jo} = D_{jo} / fm$$

Il valore per quantificare il target dell'indicatore di output per singolo intervento è dato da:

$$\text{Val Ind}_j = \sum_o N_{jo}$$

Per le operazioni che riguardano le compensazioni nelle regioni eleggibili si è fatto riferimento a quanto mediamente erogato sia agli addetti alla pesca per imbarcazione sia alle imprese dell'acquacoltura durante il periodo di emergenza sanitaria da COVID 19 quale criterio medio ponderato al peso finanziario dell'intervento all'interno del quadro logico 2021/2027.

Indicatori di risultato: metodologia ed analisi

"Indicatore di risultato": un indicatore per misurare gli effetti degli interventi finanziati, con particolare riferimento ai destinatari diretti, alla popolazione destinataria o utenti dell'infrastruttura. – CPR Articolo 2

Gli indicatori di risultato sono «diretti», si concentrano sui risultati da raggiungere presso i beneficiari effettivi, la popolazione target o gli utilizzatori. Nella selezione degli indicatori di risultato comuni per ciascun obiettivo specifico è stata seguita la logica generale di includere solo gli indicatori di risultato comuni necessari e pertinenti all'operazione specifica in grado di catturarne sinteticamente gli effetti previsti.

Priorità 1 – Promuovere la pesca sostenibile, il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche

Obiettivo specifico 1.1 – Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale (ad eccezione di quelle beneficiarie di un sostegno a norma degli articoli 17 e 19 del Reg. FEAMPA)

La scelta degli indicatori di risultato per questo obiettivo specifico risponde all'esigenza di misurare e monitorare i risultati attesi dall'attuazione degli interventi finanziati. In particolare gli indicatori misureranno i progressi realizzati in termini di ristrutturazione delle imprese e della flotta, il raggiungimento di standard di sicurezza, salute ed igiene, la partecipazione ai processi decisionali, il presidio del settore garantendo livelli stabili dei posti lavoro e del capitale umano, l'aumento di valore aggiunto delle produzioni e il miglioramento della conoscenza degli ecosistemi marini. Le misure tecniche che saranno adottate sulla selettività degli attrezzi da pesca contribuiranno alla riduzione dell'impatto negativo sull'ambiente e al raggiungimento

dell'MSY, garantendo un approccio ecosistemico alla gestione delle attività della pesca, risultato che sarà monitorato in particolare attraverso l'indicatore CR10.

Codice Indicatore di risultato **CR 03** –Imprese create

Unità di misura: Numero di entità

Valore di base: 0

Target finale (2029): 65

Definizione e obiettivo: l'indicatore è definito come il numero di nuove imprese che entrano nel settore a seguito dell'attuazione di investimenti relativi al primo acquisto di un peschereccio da parte di uno o più giovani pescatori che al momento di presentazione della domanda abbia un'età inferiore ai 40 anni ed abbia lavorato per almeno 5 anni come pescatore ovvero abbia acquisito un'adeguata formazione professionale. L'indicatore scelto per questo obiettivo specifico punta a monitorare l'attuazione di investimenti in grado di dare nuovo impulso all'occupazione, attrarre i giovani verso il settore e garantire il ricambio generazionale del settore al fine di rilanciarne competitività ed attrattività. L'indicatore misura l'ingresso di nuove imprese che potranno garantire un primo impulso verso il superamento della criticità legata alla debolezza strutturale del settore attraverso forza lavoro più giovane ed adeguatamente formata. Il computo finale dell'indicatore tiene conto di quante possibili operazioni potranno essere sostenute con i finanziamenti del programma a sostegno del primo acquisto di un peschereccio sulla base della dotazione finanziaria destinata a tale tipologia di operazione e della relativa media finanziaria stimata su analoghi progetti finanziati nella precedente programmazione 2014/2020, e su un tasso di realizzazione del 50%. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Esperienza maturata nel periodo di programmazione 2014/2020.

L'indicatore è collegato alla tipologia di Azione: 6.Azioni di sostegno ai giovani pescatori ed investimenti a bordo per il miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro e di efficientamento energetico

Misurazione: il calcolo del numero di imprese che realizzano operazioni di primo acquisto di un peschereccio va effettuato a completamento dell'operazione che sarà monitorato attraverso il sistema informativo di monitoraggio del Programma.

Codice Indicatore di risultato **CR 04** –Imprese con un fatturato elevato

Unità di misura: Numero di entità

Valore di base: 0

Target finale (2029): 65

Definizione e obiettivo: Numero di imprese finanziate che realizzano una crescita del fatturato attraverso il sostegno del FEAMPA. L'indicatore conta le imprese per le quali il fatturato annuo al completamento della produzione mostri una crescita (di almeno il 2%) rispetto al fatturato dell'anno precedente l'inizio del progetto. Il fatturato dell'impresa comprende i totali fatturati dall'impresa durante il periodo di riferimento (un anno fiscale) e corrisponde alle vendite di mercato di beni e servizi forniti a terzi. La soglia del 2% corrisponde all'obiettivo della BCE per il tasso di inflazione. L'indicatore monitora il raggiungimento dell'obiettivo di sostenere la ristrutturazione e la resilienza del settore della pesca per aumentarne la competitività e stabilizzare i livelli reddituali. Alla definizione dell'indicatore contribuiscono le imprese di pesca destinatarie di investimenti a sostegno della competitività. Nello specifico saranno coinvolte nel conteggio le seguenti operazioni: 3 "Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo", 36 "Utilizzo di catture indesiderate", 66 "Altro (economico) -Valore aggiunto delle produzioni", 7 "Investimenti per

migliorare la tracciabilità”, 12 “Altre operazioni di diversificazione delle attività che non coinvolgono la pesca, l'acquacoltura o l'innovazione”, 18 “Sviluppo dell'innovazione di marketing”, 19 “Sviluppo dell'innovazione di processo”, 20 “Sviluppo dell'innovazione di prodotto”. Un'impresa dovrà essere conteggiata una sola volta indipendentemente dal numero di volte che riceve il sostegno per operazioni rientranti nello stesso obiettivo specifico. L'obiettivo al 2029 per CR 04 si basa sull'ipotesi di un tasso di successo del 50%, ossia il 50% di tutte le imprese supportate realizzerà un delta di fatturato positivo. Il calcolo finale tiene conto di quante possibili azioni potranno essere sostenute per le operazioni coinvolte a partire dagli indicatori di output e sul dato depurato di un eventuale 15% di imprese che potrebbero ricevere il sostegno su più operazioni dello stesso obiettivo specifico è stato calcolato il tasso di successo del 50%. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Esperienza maturata nel periodo di programmazione 2014/2020.

L'indicatore è collegato alle tipologie di Azione: 1. Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti; 3. Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori; 4. Azioni finalizzate ad incrementare l'innovazione di processo e di prodotto nelle attività di pesca ed a promuovere la resilienza e le capacità imprenditoriali degli operatori del settore.

Misurazione: Delta di fatturato positivo misurato nell'anno fiscale successivo all'anno di completamento della produzione rispetto al fatturato dell'anno precedente l'inizio del progetto attraverso indagini dirette presso i beneficiari.

Codice Indicatore di risultato **CR 08** – Persone beneficiarie

Unità di misura: Numero di persone

Valore di base: 0

Target finale (2029): 150

Definizione e obiettivo: l'indicatore monitora direttamente il numero di persone direttamente beneficiarie del sostegno del FEAMPA, ad esempio che beneficino dell'acquisizione di dispositivi di sicurezza, di attrezzature per migliorare la navigazione ed il controllo della sala macchina o di migliori condizioni di lavoro a bordo nel settore della pesca, o il numero di persone che partecipano a corsi di formazione. Alla definizione dell'indicatore contribuiscono le seguenti operazioni: 4 “Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo dei motori”, 14 “Formazione per migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano”, 54 “Investimenti in attrezzature di sicurezza”, 55 “Investimenti per migliorare le condizioni di lavoro”. Un'impresa dovrà essere conteggiata una sola volta indipendentemente dal numero di volte che riceve il sostegno per operazioni rientranti nello stesso obiettivo specifico. Il calcolo finale tiene conto di quanti possibili investimenti potranno essere sostenute per le operazioni coinvolte a partire dagli indicatori di output eludendo la possibilità di un doppio conteggio dei beneficiari che potrebbero accedere a più tipologie di operazioni previste. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Esperienza maturata nel periodo di programmazione 2014/2020.

L'indicatore è collegato alle tipologie di Azione: 1. Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di piccola pesca costiera in mare e quelle delle acque interne, e migliorare le condizioni reddituali degli addetti; 3. Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori.

Misurazione: Numero di beneficiari al completamento dell'operazione attraverso il sistema informativo di

monitoraggio del Programma.

Codice Indicatore di risultato **CR 10** –Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali

Unità di misura: Numero di azioni

Valore di base: 0

Target finale (2029): 75

Definizione e obiettivo: l'indicatore si riferisce al numero di azioni finanziate per investimenti in progetti pilota, servizi di consulenza, studi e ricerche che promuovono la sostenibilità delle attività di pesca contribuendo al buono stato ambientale degli ecosistemi marini. L'indicatore è stato quantificato sulla base dei valori medi di attuazione raggiunti nella precedente programmazione e del potenziale valore finanziario medio progettuale rapportati all'attuale prevista dotazione finanziaria. L'indicatore monitora il raggiungimento dell'obiettivo di coniugare la competitività del settore ad un approccio sostenibile delle attività di pesca realizzato attraverso azioni finalizzate alla mitigazione degli impatti ambientali della pesca sugli ecosistemi acquatici. L'indicatore è stato valorizzato sia eliminando la possibilità di un doppio conteggio sia un tasso di successo al 40%, ossia almeno il 40% delle operazioni finanziate contribuirà al buono stato ambientale. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Esperienza maturata nel periodo di programmazione 2014/2020.

L'indicatore è collegato e popolato per le seguenti tipologie di Azioni: 2.Azione finalizzata ad una gestione sostenibile e condivisa delle attività di piccola pesca costiera (valore dell'indicatore 35); 5.Azioni di mitigazione dell'impatto ambientale delle attività di pesca (valore dell'indicatore 40).

Misurazione: numero di azioni finanziate che avranno impatti di mitigazione ambientale (operazioni coinvolte: n. 33 "Selettività degli attrezzi in relazione al pesce per ridurre le catture indesiderate", 34 "Modifica dell'attrezzatura per ridurre al minimo gli impatti sull'habitat", 35 "Selettività degli attrezzi in relazione alle specie a rischio di estinzione, minacciate e protette", 56 "Progetti pilota") misurate attraverso il sistema informativo di monitoraggio del Programma.

Codice Indicatore di risultato **CR 14** – Innovazioni rese possibili

Unità di misura: Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi

Valore di base: 0

Target finale (2029): 45

Definizione e obiettivo: l'indicatore si riferisce al numero di innovazioni che saranno introdotte a seguito dell'attuazione dell'operazione 18 "Sviluppo dell'innovazione di marketing", dell'operazione 19 "Sviluppo dell'innovazione di processo" e 20 "Sviluppo dell'innovazione di prodotto" ed è stato calcolato sulla base dell'esperienza e del grado di realizzazione maturato nella precedente programmazione e ponderato rispetto alla prevista dotazione finanziaria per questa tipologia di interventi e all'eventuale quota di doppio conteggio 30%. L'indicatore monitora il livello di innovazione che sarà possibile introdurre nella filiera della piccola pesca costiera attraverso il sostegno ad investimenti che puntano ad innovare il sistema di commercializzazione dei prodotti della piccola pesca soprattutto agendo sul passaggio dell'attuale modello commerciale verso una transizione digitale, anche attraverso l'uso di IT. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Esperienza maturata nel periodo di programmazione 2014/2020.

L'indicatore è collegato e popolato per la seguente tipologia di Azione: 4. Azioni finalizzate ad incrementare l'innovazione di processo e di prodotto nelle attività di pesca ed a promuovere la resilienza e le capacità imprenditoriali degli operatori del settore

Misurazione: numero di innovazioni introdotte (in termini di prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi) a completamento dell'operazione misurate attraverso il sistema informativo di monitoraggio del Programma.

Codice Indicatore di risultato **CR 16** –Entità che beneficiano di attività di promozione e informazione

Unità di misura: Numero di entità

Valore di base: 0

Target finale (2029): 180

Definizione e obiettivo: l'indicatore si riferisce al numero di soggetti (ad es. imprese di pesca/trasformazione, ONG) nonché società di qualsiasi tipo che non sono beneficiarie della sovvenzione ma che beneficiano direttamente delle operazioni di promozione e informazione attuate dal beneficiario della sovvenzione. L'indicatore sarà valorizzato sugli investimenti diretti alla realizzazione di corsi di formazione, partecipazione ad eventi e servizi di consulenza, e la stima del target finale si basa sull'adesione ad analoghe iniziative registrata nella precedente programmazione. L'indicatore monitora il raggiungimento dei risultati in termini di promozione di attività di pesca sostenibili e rafforzamento della conoscenza degli ecosistemi marini. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Esperienza maturata nel periodo di programmazione 2014/2020.

L'indicatore è collegato alle tipologie di Azione 1. Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di piccola pesca costiera in mare e quelle delle acque interne, e migliorare le condizioni reddituali degli addetti (Valore dell'indicatore 130); 4. Azioni finalizzate ad incrementare l'innovazione di processo e di prodotto nelle attività di pesca ed a promuovere la resilienza e le capacità imprenditoriali degli operatori del settore (Valore dell'indicatore 50).

Misurazione: numero di soggetti che beneficeranno delle attività di promozione e informazione a completamento dell'operazione misurate attraverso il sistema informativo di monitoraggio del Programma.

Codice Indicatore di risultato **CR 21** –Serie di dati e consulenze messe a disposizione

Unità di misura: Numero

Valore di base: 0

Target finale (2029): 30

Definizione e obiettivo: l'indicatore è il numero di dataset e set di dati "pronti all'uso" e resi disponibili tramite un sito Web o un'analogha piattaforma informatica a seguito di realizzazioni di operazioni finanziate con il FEAMPA, può includere altresì consulenze rese disponibili in forma coerente, definitiva e "autonoma" in risposta a una richiesta rivolta a un'istituzione, market intelligence (studi/rapporti/evidenze mensili), pubblicazioni scientifiche/professionali. La stima del valore target si basa sulle statistiche disponibili in siti web analoghi e sull'esperienza della precedente programmazione. Alla definizione dell'indicatore concorrono le seguenti operazioni: 10 (Servizi di consulenza), 21 (Studi e ricerche), 22 (Condivisione della conoscenza). L'indicatore monitora il miglioramento del sistema organizzativo complessivo di condivisione e scambio di dati e conoscenze sul settore nonché il potenziamento delle piattaforme di caricamento ed analisi. La

quantificazione del target è stata realizzata attraverso statistiche e analisi di comparazione su analoghe piattaforme informatiche.

L'indicatore è collegato e popolato per le seguenti tipologie di Azioni: 2. Azione finalizzata ad una gestione sostenibile e condivisa delle attività di piccola pesca costiera; 4. Azioni finalizzate ad incrementare l'innovazione di processo e di prodotto nelle attività di pesca ed a promuovere la resilienza e le capacità imprenditoriali degli operatori del settore; 5. Azioni di mitigazione dell'impatto ambientale delle attività di pesca; 7. Azioni di sostegno ai giovani pescatori di età compresa tra i 18 e 40 anni, per favorire il ricambio generazionale.

Misurazione: numero totale di set di dati resi disponibili a completamento dell'operazione attraverso il sistema informativo di monitoraggio del Programma.

Obiettivo specifico 1.2 – Aumentare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di CO2 attraverso la sostituzione o l'ammodernamento dei motori dei pescherecci

L'indicatore proposto per questo obiettivo specifico contribuisce ad osservare il raggiungimento degli obiettivi specifici del Green Deal di sostenibilità ambientale attraverso il sostegno ad investimenti che si tradurranno in un aumento dell'efficienza energetica e dell'uso di energie rinnovabili nel settore della pesca e una conseguenziale riduzione delle cause che determinano i cambiamenti climatici, tali da accompagnare e sostenere il settore nel processo di realizzazione dei previsti obiettivi ambientali europei.

Codice Indicatore di risultato **CR 18** – Consumo di energia che comporta una riduzione delle emissioni di CO2

Unità di misura: kWh / tonnellate o litri / h

Valore di base: 0

Target finale (2029): 8 litri/h

Definizione e obiettivo: l'indicatore misura il consumo di energia stimato per le imprese supportate che adottano investimenti a bordo per l'efficientamento energetico che comporterà una riduzione di emissioni di CO2. Il valore baseline si riferisce al consumo annuo di energia prima dell'intervento, rispetto al quale sarà calcolato il delta di riduzione di consumo raggiunto nell'anno successivo alla conclusione dell'intervento. L'obiettivo è garantire almeno una riduzione stimata del 30% di consumo di CO2 in linea con gli obiettivi declinati nel *green deal*. Dalla banca dati 2019 dell'archivio elettronico delle licenze di pesca (Fleet Register) la flotta complessiva è costituita da 12.066 imbarcazioni per una potenza complessiva di 930.976 kw e 146.291 Gt. Uno studio condotto da una società di e-commerce di prodotti nautici, una start-up innovativa, HiNelson srl sui consumi energetici del motore di una barca riporta che i consumi dei motori diesel oscillano da 0.23 a 0.26 Litri/cavallo/ora equivalenti in kw ad un range di 0.31-0.35 Litri/kw/ora. Considerando la dimensione media di un'imbarcazione da pesca desunta dal Fleet Register si ottiene un consumo medio ad imbarcazione di 27 Litri/H. Sulla base di tali studi di settore e delle elaborazioni statistiche effettuate, il valore target dell'indicatore CR 18 è stato calcolato rapportando il consumo energetico medio di un'imbarcazione da pesca alla stima del numero di istanze che potrebbero essere finanziate per questa tipologia di investimenti con un tasso di realizzazione del 40% (ossia almeno il 40% degli investimenti finanziati finalizzati al miglioramento dell'efficientamento energetico), e calcolando il delta di riduzione di consumo energetico del 30% a seguito dell'introduzione di investimenti per l'efficientamento energetico. Il valore target aggregato relativo al delta di riduzione di consumo energetico del 30% è pari a 480 litri/h mentre il valore unitario calcolato con un tasso di realizzazione del 40% è pari a 8 litri/h. Operazioni coinvolte: 1 (Investimento nella riduzione del consumo energetico e nell'efficienza energetica). L'indicatore monitora la riduzione di emissioni di CO2 a seguito dell'adozione di operazioni di efficientamento energetico che contribuiscono all'obiettivo di accompagnare il settore verso la transizione green attraverso interventi di mitigazione dei cambiamenti

climatici e di riduzione degli impatti ambientali.

Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Elaborazioni dai dati del Fleet Register e dallo studio sui consumi del motore della barca della società e-commerce HiNelson.

L'indicatore è collegato e valorizzato per la tipologia di Azione: 1. Investimenti per migliorare l'efficienza energetica e la mitigazione degli impatti sui cambiamenti climatici.

Misurazione: Delta di riduzione del consumo di energia al termine dell'intervento attraverso elaborazioni dati del Fleet Register.

Obiettivo specifico 1.3 - Promuovere l'adeguamento della capacità di pesca alle possibilità di pesca in caso di arresto definitivo e contribuire a un equo tenore di vita in caso di arresto temporaneo delle attività di pesca

L'indicatore proposto per questo obiettivo specifico contribuisce al monitoraggio degli obiettivi di conservazione delle risorse biologiche marine e di riduzione della pressione della pesca sull'ecosistema marino nei segmenti di flotta in cui la capacità di pesca non è in equilibrio con le possibilità di pesca al fine di favorirne e promuoverne la conservazione e lo sfruttamento sostenibile, garantendo nel contempo il presidio di un'attività economica fondamentale per l'equilibrio ecosistemico dell'ambiente marino.

Codice Indicatore di risultato **CR 05** – Capacità delle navi ritirate

Unità di misura: GT e kW

Valore di base: 0

Target finale (2029): **10.575 GT e 58.183 kW**

Definizione e obiettivo: l'indicatore si riferisce al numero complessivo di GT e kW calcolato sulle imbarcazioni che beneficiano del sostegno dell'arresto definitivo (operazione n. 29). Il valore target dell'indicatore è stato calcolato sulla base della nota metodologica di calcolo per l'attuazione dell'art.20 "arresto definitivo dell'attività di pesca" del Reg.(UE) 2021/1139. L'indicatore proposto punta a verificare l'attuazione degli sforzi che saranno messi in campo per il raggiungimento dell'equilibrio sostenibile tra la capacità della flotta e le possibilità di pesca. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: elaborazioni dati sulla base della *Relazione annuale sugli sforzi compiuti dall'Italia nel 2020 per il raggiungimento di un equilibrio sostenibile tra la capacità di pesca e le possibilità di pesca* - MiPAAF.

L'indicatore è collegato alla tipologia di Azione: 1. Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di piccola pesca costiera in mare e quelle delle acque interne, e migliorare le condizioni reddituali degli addetti.

Misurazione: numero complessivo di GT e kW delle imbarcazioni ritirate che beneficiano del sostegno dell'arresto definitivo (Fonte: MiPAAF).

Codice Indicatore di risultato **CR 08** – Persone beneficiarie

Unità di misura: Numero di persone

Valore di base: 0

Target finale (2029): 9.500

Definizione e obiettivo: l'indicatore monitora direttamente il numero di pescatori che beneficiano del sostegno del FEAMPA derivante dall'arresto temporaneo che mira ad accompagnare l'attuazione di misure di conservazione temporanee che contribuiscono al raggiungimento dell'MSY o all'eliminazione delle catture indesiderate. Alla definizione dell'indicatore contribuisce l'operazione 30 "Arresto temporaneo". Per la valorizzazione dell'indicatore si deve tener conto che il Beneficiario diretto dell'arresto temporaneo sono le imprese armatrici per mancato guadagno, mentre per lo stato italiano i pescatori sono destinatari di un ammortizzatore sociale applicato anche alla pesca (cassa integrazione) e rappresentano quindi beneficiari indiretti del sostegno del programma. Il calcolo finale tiene conto di elaborazioni statistiche dalla banca dati del Fondo Cassa Integrazione Straordinaria (CIGS) / Fermo pesca del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali tenuto conto della tasso di adesione alla misura nel precedente programmazione, nonché della tipologia di beneficiari, sistema di pesca e segmenti della flotta prevalenti.

L'indicatore è collegato alla tipologia di Azione: 1. Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di piccola pesca costiera in mare e quelle delle acque interne, e migliorare le condizioni reddituali degli addetti.

Misurazione: Numero di pescatori che hanno aderito all'arresto temporaneo al completamento dell'operazione attraverso il sistema informativo di monitoraggio del Programma.

Obiettivo specifico 1.4 - Promuovere un controllo e un'attuazione efficaci della pesca, inclusa la lotta alla pesca INN, nonché dati affidabili per un processo decisionale basato sulla conoscenza

Per valutare quantitativamente il conseguimento di questo obiettivo specifico, sono utilizzati indicatori in grado di misurare il contributo degli investimenti del programma al rafforzamento delle attività di cooperazione tra i soggetti istituzionali coinvolti e alla condivisione delle conoscenze, nonché delle attività di raccolta, gestione ed utilizzo di dati finalizzati ad analisi scientifiche, all'attuazione della PCP, alla realizzazione di programmi di campionamento, al monitoraggio dell'attività di pesca, alla realizzazione di campagne in mare, a superare l'inadeguatezza dei dati raccolti e ridurre la distanza temporale tra reperimento e divulgazione dei dati.

L'obiettivo punta in particolare sia a rendere più efficiente il sistema di acquisizione delle trasmissioni delle informazioni obbligatorie, la qualità e il numero delle ispezioni e il sistema di formazione degli addetti, sia a sostenere la dotazione dei sistemi di localizzazione e comunicazione elettronica per i segmenti della flotta che ne sono ancora sprovvisti sia ad investire in un programma di osservazione e nei sistemi obbligatori di controllo elettronico a distanza per adempiere all'obbligo di sbarco e nei dispositivi per la misurazione e registrazione continuative obbligatorie della potenza di propulsione del motore. L'efficiente attuazione degli interventi previsti si realizzerà attraverso il passaggio del sistema di controllo della pesca verso la transizione digitale che ne assicurerà tra l'altro la tracciabilità dei singoli processi.

Codice Indicatore di risultato **CR 13** – Attività di cooperazione tra portatori di interesse

Unità di misura: Numero di azioni

Valore di base: 0

Target finale (2029): 1

Definizione e obiettivo: l'indicatore si riferisce al numero di azioni sostenute dal programma che prevedono attività di cooperazione tra gli stakeholders coinvolti, attività definite come definita come qualsiasi attività che includa due o più partner/entità/istituzioni e che implicano un risultato sostenibile come un accordo,

un'iniziativa, un'impresa comune, un progetto, un prodotto, un'innovazione, un memorandum d'intesa, un processo di consultazione, un apprendimento congiunto, ecc.. L'indicatore potrà essere valorizzato nell'ambito dell'intervento Controllo e applicazione e si riferisce alle attività di cooperazione svolte dall'AdG con la Guardia Costiera. L'indicatore è stato quantificato sulla base dei valori medi di attuazione raggiunti nella precedente programmazione rapportati all'attuale prevista dotazione finanziaria. Operazioni coinvolte: 43 (Investimenti per il controllo e l'esecuzione per le autorità pubbliche). L'indicatore monitora il conseguimento dell'obiettivo di favorire una maggiore interazione e collaborazione tra le istituzioni e il mondo operativo per migliorare le attività di controllo e arricchire le conoscenze sullo stato ecologico dell'ambiente marino e la circolazione delle informazioni già acquisite. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Esperienza maturata nel periodo di programmazione 2014/2020.

L'indicatore è collegato alla tipologia di Azione: 1. Azioni per l'efficientamento e l'innovazione delle attività di controllo.

Misurazione: numero di attività di cooperazione supportate al termine dell'operazione attraverso il sistema informativo di monitoraggio del Programma.

Codice Indicatore di risultato **CR 15** – Mezzi di controllo installato o migliorato

Unità di misura: Numero di mezzi

Valore di base: 0

Target finale (2029): 2.200

Definizione e obiettivo: l'indicatore si riferisce al numero di nuovi mezzi di controllo installati, come specificato nell'articolo 22.2.a, b e c del regolamento FEAMPA. La valorizzazione dell'indicatore proposto si basa sul finanziamento di strumenti/apparecchiature di controllo di cui sarà prevista l'obbligatorietà nei pertinenti regolamenti di prossima emanazione. In particolare per il calcolo del valore target è stata operata una stima delle imbarcazioni da pesca che adotteranno quali obbligatori strumenti di controllo quali VMS per i segmenti della flotta tra i 12-15 metri f.t. e TVCC nei segmenti di flotta superiore ai 24 metri f.t. Operazioni coinvolte: 44 (Investimenti per il controllo e l'esecuzione per le imprese private). L'indicatore monitora il conseguimento dell'obiettivo di rendere più efficiente il sistema di acquisizione delle trasmissioni delle informazioni obbligatorie, sostenere la dotazione dei sistemi di localizzazione e comunicazione elettronica per i segmenti della flotta che ne sono ancora sprovvisti, favorire il passaggio del sistema di controllo della pesca verso la transizione digitale assicurandone tra l'altro la tracciabilità dei singoli processi, garantendo la conformità e sinergia con le future disposizioni del nuovo regolamento di controllo. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Elaborazione dati dalla banca dati del Fleet Register.

L'indicatore è collegato alla tipologia di Azione: 1. Azioni per l'efficientamento e l'innovazione delle attività di controllo.

Misurazione: numero di attività di cooperazione supportate al termine dell'operazione attraverso il sistema informativo di monitoraggio del Programma.

Obiettivo specifico 1.6 – Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità acquatica e degli ecosistemi

Gli indicatori proposti per questo obiettivo specifico puntano a monitorare l'attuazione delle azioni di protezione e ripristino della biodiversità acquatica e degli ecosistemi che contribuiscono al perseguimento

degli obiettivi di sostenibilità ambientale declinati a livello europeo e alla transizione verde e concorrono alla riduzione dell'impatto della pesca sull'ambiente marino e a prevenire eventuali impatti negativi al fine di conseguire il buono stato ecologico, un maggior grado di tutela e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici e la possibilità di garantire un equilibrio tra la capacità e possibilità di pesca.

Codice Indicatore di risultato **CR 09** – Area oggetto di operazioni che contribuiscono a un buono stato ecologico nonché di protezione, conservazione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Unità di misura: km²

Valore di base: 0

Target finale (2029): 4.000 km²

Definizione e obiettivo: In Italia le aree marine protette comprendono i Parchi Nazionali (PN), le Riserve Naturali Regionali (RNR), le Aree Marine Protette (AMP), le Altre Aree Marine Protette Nazionali (AAMPN) e le Altre Aree Marine Protette Regionali (AAMPN), che complessivamente tutelano oltre 307.814 ettari di mare. Parzialmente coincidenti con le aree protette sono le zone di interesse comunitario Natura 2000, la cui superficie a mare delle zone designate ha raggiunto nel 2019 i 587.771 ha. Per chiudere questo quadro si devono ricordare anche le zone umide di interesse internazionale individuate in base ai principi della Convenzione di Ramsar. Queste zone tutelano gli habitat degli uccelli acquatici e delle specie migratrici non menzionate dalla Direttiva Natura 2000. In Italia sono presenti 65 zone designate come zone Ramsar per un totale di 80.806 ha, che comprendono laghi, paludi, stagni costieri e valli caratterizzati frequentemente da un'alta pressione antropica. L'area interessata da operazioni che contribuiscono al buono stato ambientale, proteggendo, conservando e ripristinando la biodiversità e gli ecosistemi riguarderà almeno la copertura dell'attuale superficie protetta interessata ad aree marine protette e zone Ramsar. Nello specifico sono coinvolte le seguenti operazioni: 37 (Gestione e monitoraggio delle aree Natura 2000 (operazioni soft), 38 (Investimenti nel ripristino delle aree Natura 2000), 39 (Gestione e monitoraggio dell'AMP), 40 (Investimenti nel ripristino delle AMP). Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Elaborazioni dati di monitoraggio del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE).

L'indicatore è collegato alla tipologia di Azione: 2. Incremento, gestione e monitoraggio delle Aree Marine Protette e dei Siti Natura 2000.

Misurazione: superficie interessata dalle operazioni relative ad investimenti finalizzati al miglioramento dello stato ambientale delle acque e alla gestione e monitoraggio delle Aree Marine Protette e delle zone Natura 2000 attraverso il sistema informativo di monitoraggio del Programma.

Codice Indicatore di risultato **CR 10** – Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali

Unità di misura: Numero di azioni

Valore di base: 0

Target finale (2029): 150

Definizione e obiettivo: l'indicatore si riferisce al numero di azioni finanziate per investimenti in ripristino della continuità ecologica dei fiumi, ripristino acque interne, ripopolamento di specie minacciate di estinzione nelle acque marine e interne, recupero e corretto smaltimento dei rifiuti marini, per investimenti specifici

per migliorare gli habitat acquatici e la biodiversità ed anche per investimenti nel ripristino delle aree Natura 2000 e delle AMP. Il calcolo finale per la quantificazione dell'indicatore tiene conto di quante possibili azioni potranno essere sostenute per le operazioni coinvolte a partire dagli indicatori di output, sulla base dei valori medi di attuazione raggiunti nella precedente programmazione, rapportate all'attuale prevista dotazione finanziaria. L'obiettivo al 2029 per CR 10 si basa sull'ipotesi di un tasso di successo del 80%, ossia almeno l'80% di tutte le azioni supportate si tradurrà in un effetto ambientalmente positivo. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Esperienza maturata nel periodo di programmazione 2014/2020. L'indicatore monitora il raggiungimento dell'obiettivo di coniugare la competitività del settore ad un approccio sostenibile delle attività di pesca realizzato attraverso azioni finalizzate alla protezione e conservazione delle risorse biologiche marine, e, in particolare, alla difesa degli ecosistemi marini e al recupero degli stock.

L'indicatore è collegato alla tipologia di Azione: 1. Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque.

Misurazione: numero di azioni finanziate che contribuiscono al buono stato ambientale (operazioni n. 24 "Ripristino della continuità ecologica dei fiumi", 25 "Ripopolamento di specie minacciate di estinzione nelle acque marine e interne", 26 "Recupero e corretto smaltimento dei rifiuti marini", 28 "Investimenti specifici per migliorare gli habitat acquatici e la biodiversità", 65 "Altro (ambientale) - Ripristino acque interne") attraverso il sistema informativo di monitoraggio del Programma.

Priorità 2 – Promuovere attività di acquacoltura sostenibile, e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE

Obiettivo specifico 2.1 – Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine

Gli indicatori selezionati per monitorare l'attuazione di questo obiettivo specifico rispondono all'esigenza di favorire investimenti in grado di sostenere lo sviluppo sostenibile delle attività di produzione, gestione e conservazione delle risorse da acquacoltura nel pieno rispetto degli obiettivi del Green Deal e della strategia Farm to Fork, di promuovere una nuova "qualificazione" dell'acquacoltura ed un ampliamento degli sbocchi di mercato, la valorizzazione delle produzioni ed in particolare di quelle con elevata sostenibilità ambientale, di favorire l'economia circolare e agevolare la riorganizzazione delle catene del valore e dei flussi di materiali (comprese l'acqua e l'energia) nel rispetto degli obiettivi europei di riutilizzo e riciclo degli scarti di produzione e dei rifiuti.

Codice Indicatore di risultato **CR 01** – Nuova capacità produttiva

Unità di misura: tonnellate / anno

Valore di base: 0

Target finale (2029): 1.150 tonnellate / anno

Definizione e obiettivo: l'indicatore misura l'aumento del potenziale massimo di produzione in acquacoltura, calcolato in peso del prodotto all'anno rispetto al prodotto finito. Si riferisce al potenziale di capacità aggiuntiva e nuova produzione in base alle specifiche dell'impianto che si potrebbe generare in acquacoltura a seguito del sostegno del programma, tenendo conto che la previsione della produzione effettiva risulta difficile a causa delle fluttuazioni del mercato. L'indicatore va misurato a livello di singola operazione come volume della capacità produttiva prima e dopo l'operazione per le unità produttive direttamente coinvolte nell'operazione. La stima dei valori target si basa sulla media storica della capacità produttiva registrata nel

settore e sul trend di crescita mostrato nel periodo di riferimento 2013/2018 (trend su base annua del +1,7%) e dei valori storici registrati nella precedente programmazione, nonché sui potenziali valori di input dei beneficiari. Il raggiungimento del valore target è la somma dei risultati stimati di tutte le operazioni, tenendo conto di un tasso di realizzazione del 20%. L'indicatore sarà calcolato sulle operazioni: 32 (Investimenti produttivi per un'acquacoltura sostenibile), 3 (Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo), 66 (Altro (economico) -Valore aggiunto delle produzioni), 12 (Altre operazioni di diversificazione delle attività che non coinvolgono la pesca, l'acquacoltura o l'innovazione), 18 (Sviluppo dell'innovazione di marketing), 19 (Sviluppo dell'innovazione di processo), 20 (Sviluppo dell'innovazione di prodotto). La capacità media storica ad impianto oscilla tra i 120 e 170 ton. e la stima di crescita annua è pari al 10% (elaborazioni sulle stime effettuate dal Rapporto ISPRA "Assegnazione di zone marine per l'acquacoltura – guida tecnica). Un'impresa dovrà essere conteggiata una sola volta indipendentemente dal numero di volte che riceve il sostegno per operazioni rientranti nello stesso obiettivo specifico. Il calcolo del target finale tiene conto di quante possibili azioni potranno essere sostenute per le operazioni coinvolte a partire dagli indicatori di output, il dato ottenuto è stato depurato di un eventuale tasso di doppio conteggio del 15% di imprese che potrebbero ricevere il sostegno su più operazioni dello stesso obiettivo specifico, ed infine su questo valore è stato calcolato un aumento della capacità produttiva del 20% che tiene conto sia della stima di crescita annua del settore che dell'eventuale ingresso di nuovi impianti. L'indicatore monitora il raggiungimento dell'obiettivo di rafforzare la competitività del settore dell'acquacoltura attraverso il sostegno del FEAMPA ad investimenti in grado di rilanciare il sistema produttivo che invece negli ultimi anni ha mostrato una sostanziale stagnazione in termini di potenziale produttivo e del numero degli impianti. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Elaborazioni ISPRA su dati MiPAAF - API - AMA https://annuario.isprambiente.it/sys_ind/381

L'indicatore è collegato alle tipologie di Azioni: 4.Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura; 5.Sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura

Misurazione: Capacità produttiva al momento del completamento dell'operazione rispetto alla capacità produttiva prima dell'operazione attraverso il sistema informativo di monitoraggio del Programma.

Codice Indicatore di risultato **CR 07** – Posti di lavoro mantenuti

Unità di misura: Numero di persone

Valore di base: 0

Target finale (2029): 950

Definizione e obiettivo: L'indicatore è misurato come numero di posti di lavoro mantenuti a seguito del sostegno FEAMPA. Alla definizione dell'indicatore contribuiscono gli investimenti collegati alle seguenti operazioni: 32 (Investimenti produttivi per un'acquacoltura sostenibile), 3 (Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo), 54 (Investimenti in attrezzature di sicurezza), 55 (Investimenti per migliorare le condizioni di lavoro), 66 (Altro (economico) -Valore aggiunto delle produzioni), 12 (Altre operazioni di diversificazione delle attività che non coinvolgono la pesca, l'acquacoltura o l'innovazione), 18 (Sviluppo dell'innovazione di marketing), 19 (Sviluppo dell'innovazione di processo), 20 (Sviluppo dell'innovazione di prodotto). A fine 2019 le Camere di Commercio indicavano un numero di addetti nelle imprese di acquacoltura pari a 5.921 e dal 2014 al 2019 il numero di addetti segna una crescita del 13%. Il calcolo finale tiene conto di quante possibili azioni potranno essere sostenute per le operazioni coinvolte a partire dagli indicatori di output e rispetto a tale realizzazione il dato finale depurato della percentuale di imprese che potrebbero partecipare a più operazioni dello stesso obiettivo specifico per evitare un doppio conteggio (circa il 50%), del tasso di crescita degli ultimi anni e del numero di addetti medio ad impresa. L'indicatore

monitora il mantenimento di livelli stabili di occupazione nel settore della pesca per evitare fenomeni generalizzati di abbandono dell'attività legati ai bassi livelli di reddito e al perdurare della crisi strutturale ed economica. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Elaborazioni su dati delle Camere di Commercio.

L'indicatore è collegato alle tipologie di Azioni: 4.Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura; 5.Sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura.

Misurazione: il numero di posti di lavoro mantenuto (persone) al completamento dell'operazione attraverso il confronto tra i dati attuativi emersi dal sistema informativo di monitoraggio del Programma e i dati elaborati dalle Camere di Commercio.

Codice Indicatore di risultato **CR 10** – Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali

Unità di misura: Numero di azioni

Valore di base: 0

Target finale (2029): 20

Definizione e obiettivo: l'indicatore si riferisce al numero di azioni finanziate per investimenti in servizi ambientali, investimenti finalizzati ad un suo efficiente dell'acqua in acquacoltura, investimenti finalizzati alla riduzione del consumo energetico e all'efficienza energetica, investimenti in sistemi di energia rinnovabile, investimenti produttivi per un'acquacoltura sostenibile e per il benessere degli animali. L'indicatore è stato quantificato sulla base dei valori medi di attuazione raggiunti nella precedente programmazione rapportati all'attuale prevista dotazione finanziaria. L'obiettivo al 2029 per CR 10 si basa sull'ipotesi di un tasso di successo del 40%, ossia il 40% di tutte le azioni supportate si tradurrà in un effetto ambientalmente positivo. L'indicatore monitora il raggiungimento dell'obiettivo di coniugare la competitività del settore ad un approccio sostenibile dell'acquacoltura con l'attuazione di azioni finalizzate alla mitigazione dei cambiamenti climatici mediante il miglioramento dell'efficienza energetica e l'uso sostenibile delle energie rinnovabili. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Esperienza maturata nel periodo di programmazione 2014/2020.

L'indicatore è collegato alle tipologie di Azioni: 2.Azioni di pianificazione e gestione coordinata degli spazi per l'acquacoltura; 3.Azione di transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura; 5. Sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura; 6.Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura.

Misurazione: numero di azioni finanziate che contribuiscono al buono stato ambientale (operazioni n. 27 "Servizi ambientali", 42 "Uso e qualità dell'acqua in acquacoltura", 1 "Investimento nella riduzione del consumo energetico e nell'efficienza energetica", 2 "Investimenti in sistemi di energia rinnovabile", 32 "Investimenti produttivi per un'acquacoltura sostenibile", 52 "Investimenti nel benessere degli animali") quantificati dal sistema informativo di monitoraggio del Programma.

Codice Indicatore di risultato **CR 14** – Innovazioni rese possibili

Unità di misura: Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi

Valore di base: 0

Target finale (2029): 35

Definizione e obiettivo: l'indicatore si riferisce al numero di innovazioni che saranno introdotte a seguito dell'attuazione di investimenti che riguardano lo sviluppo di innovazioni di marketing, processi e prodotti, volti ad innovare e sperimentare per esempio nuove forme organizzative, sperimentazioni di mangimi, di tecniche di acquacoltura più sostenibili, di diversificazione delle specie allevate. L'indicatore è stato calcolato sulla base dell'esperienza e del grado di realizzazione maturato nella precedente programmazione, ponderato rispetto alla prevista dotazione finanziaria per questa tipologia di interventi. L'indicatore monitora il livello di innovazione che sarà possibile introdurre in acquacoltura attraverso il sostegno ad investimenti che puntano ad innovare la filiera. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Esperienza maturata nel periodo di programmazione 2014/2020.

L'indicatore è collegato alle tipologie di Azione: 2. Azioni di pianificazione e gestione coordinata degli spazi per l'acquacoltura; l'Azione 3. Azione di transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura; 5. Sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura; 6. Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura.

Misurazione: numero di innovazioni (congegnate in termini di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli di business o metodi) introdotte in acquacoltura nelle operazioni finanziate dal programma n. 18 (Sviluppo dell'innovazione di marketing), 19 (Sviluppo dell'innovazione di processo), 20 (Sviluppo dell'innovazione di prodotto), 53 (Qualità degli alimenti e sicurezza igienica) e 56 (Progetti pilota) a completamento dell'operazione misurate attraverso il sistema informativo di monitoraggio del Programma.

Codice Indicatore di risultato **CR 18** – Consumo di energia che comporta una riduzione delle emissioni di CO2

Unità di misura: kWh / tonnellate di prodotto o litri / h

Valore di base: 0

Target finale (2029): 11.500 kWh/tonnellate

Definizione e obiettivo: l'indicatore misura il consumo di energia stimato per le imprese di acquacoltura supportate che adottano investimenti per l'efficientamento energetico per la riduzione di emissioni di CO2. Il valore baseline si riferisce al consumo annuo di energia prima dell'intervento, rispetto al quale sarà calcolato il delta di riduzione di consumo raggiunto nell'anno successivo alla conclusione dell'intervento. L'obiettivo è garantire almeno una riduzione stimata del 30% di consumo di CO2 in linea con gli obiettivi declinati nel *green deal*. Dalla banca dati sulla produzione in acquacoltura dell'API incrociata con uno studio della Fao "FUEL AND ENERGY USE IN THE FISHERIES SECTOR" del 2015 (ISSN 2070-6065)2019, tenuto conto dell'enorme forbice esistente per i fabbisogni energetici tra gli impianti di acquacoltura a terra e gli impianti di maricoltura, di mitilicoltura e di trotilicoltura, è stato possibile stimare il consumo energetico medio nazionale. Considerando la dimensione media di un impianto, il valore target dell'indicatore CR 18 è stato calcolato rapportando il consumo energetico medio nazionale alla stima del numero di istanze che potrebbero essere finanziate per questa tipologia di investimenti e calcolando il delta di riduzione di consumo energetico di almeno il 30%. Operazioni coinvolte: 1 (Investimento nella riduzione del consumo energetico e nell'efficienza energetica), 2 (Investimenti in sistemi di energia rinnovabile), 32 (Investimenti produttivi per un'acquacoltura sostenibile). L'indicatore monitora la riduzione di emissioni di CO2 a seguito dell'adozione di operazioni di efficientamento energetico che contribuiscono all'obiettivo di accompagnare il settore verso la transizione green attraverso interventi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di riduzione degli impatti ambientali. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Elaborazioni su dati dell'Associazione API e sullo studio della Fao "FUEL AND ENERGY USE IN THE FISHERIES SECTOR" del 2015(ISSN 2070-6065).

L'indicatore è collegato alle tipologie di Azioni: 2. Azioni di pianificazione e gestione coordinata degli spazi per l'acquacoltura; 3. Azione di transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura; 4. Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura.

Misurazione: Delta di riduzione del consumo di energia al termine dell'intervento. Delta di riduzione del consumo di energia al termine dell'intervento calcolato attraverso elaborazioni su dati dell'Associazione API.

Codice Indicatore di risultato **CR 19** – Azioni volte a migliorare la capacità di governance

Unità di misura: Numero di azioni

Valore di base: 0

Target finale (2029): 7

Definizione e obiettivo: l'indicatore si riferisce al numero di investimenti sostenuti che comportino la razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative per il settore dell'acquacoltura che mirano a rafforzare la capacità istituzionale e la governance. La stima del valore target si basa sui dati disponibili di monitoraggio e valutazione e sulle esperienze analoghe sviluppate nell'ambito del PSA Italia 2014-2020, ed il parametro medio di riferimento è stato poi rapportato alla prevista dotazione finanziaria per queste tipologie di investimenti e ad una quota di realizzazione di almeno il 30%. L'indicatore monitora l'efficace attuazione di azioni al rafforzamento della capacità di governance e alla implementazione di pratiche virtuose e di modelli organizzativi e procedurali più performanti (operazioni coinvolte: 21 "Studi e ricerche"; 22 "Condivisione delle conoscenze", 56 "Progetti pilota", 10 "Servizi di consulenza"). Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Dati disponibili di monitoraggio e valutazione e sulle esperienze analoghe sviluppate nella precedente programmazione 2014/2020.

L'indicatore è collegato alla seguente tipologia di azione: Azione 1 volta alla razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative per il settore dell'acquacoltura; 5. Sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura.

Misurazione: numero di azioni attivate con il sostegno del FEAMPA a completamento dell'operazione misurate attraverso il sistema informativo di monitoraggio del Programma.

Codice Indicatore di risultato **CR 21** – Serie di dati e consulenze messe a disposizione

Unità di misura: Numero

Valore di base: 0

Target finale (2029): 55

Definizione e obiettivo: l'indicatore è il numero di dataset e set di dati "pronti all'uso" e resi disponibili tramite un sito Web o un'analoga piattaforma informatica a seguito di realizzazioni di operazioni finanziate con il FEAMPA. La stima del valore target si basa sulle statistiche disponibili in siti web analoghi e sull'esperienza della precedente programmazione ed un tasso di realizzazione del 50%. Alla definizione dell'indicatore concorrono le seguenti operazioni: 21 (Studi e ricerche), 22 (Condivisione della conoscenza). L'indicatore monitora il miglioramento del sistema organizzativo complessivo di condivisione e scambio di dati e conoscenze sul settore nonché il potenziamento delle piattaforme di caricamento ed analisi. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Statistiche e analisi di comparazione su analoghe piattaforme informatiche.

L'indicatore è collegato e misurato rispetto alle seguenti Azioni: 1. Azione volta alla razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative per il settore dell'acquacoltura; 2. Azioni di pianificazione e gestione coordinata degli spazi per l'acquacoltura; 3. Azione di transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura; 5. Sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura; 6. Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura.

Misurazione: numero totale di set di dati resi disponibili a completamento dell'operazione attraverso il sistema informativo di monitoraggio del Programma.

Obiettivo specifico 2.2 - Promuovere la commercializzazione, della qualità e del valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, nonché della trasformazione di questi prodotti

La scelta degli indicatori è stata orientata verso il monitoraggio dell'attuazione di investimenti diretti a favorire la mitigazione dei cambiamenti climatici mediante il miglioramento dell'efficienza energetica e l'uso sostenibile delle energie rinnovabili, incoraggiare l'offerta verso prodotti ittici con maggior valore aggiunto e rispondenti a requisiti di certificazioni, marchi di qualità ambientale e benessere animale, aumentare la capacità contrattuale delle imprese, il controllo dei prezzi e dei processi di vendita e distribuzione, consolidare la capacità del settore di sostenere le OP e la loro potenzialità ed efficacia nella gestione collettiva delle attività, favorire la diffusione e la disponibilità di tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di aumentare la sensibilizzazione del pubblico verso i prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Codice Indicatore di risultato **CR 07** – Posti di lavoro mantenuti

Unità di misura: Numero di persone

Valore di base: 0

Target finale (2029): 560

Definizione e obiettivo: L'indicatore è misurato come numero di posti di lavoro mantenuti a seguito del sostegno FEAMPA. Alla definizione dell'indicatore contribuiscono gli investimenti collegati alle seguenti operazioni: 55 (Investimenti per migliorare le condizioni di lavoro), 9 (Investimenti in attività di marketing per supportare lo sviluppo del business), 11 (Investimenti aggiuntivi a supporto dello sviluppo aziendale), 13 (Regimi assicurativi), 18 (Sviluppo dell'innovazione di marketing), 19 (Sviluppo dell'innovazione di processo), 20 (Sviluppo dell'innovazione di prodotto), 31 (Compensazione). A fine 2019 le Camere di Commercio indicavano un numero di addetti nelle imprese di acquacoltura pari a 6.373 e n. 633 aziende di trasformazione ittica. Il calcolo finale tiene conto di quante possibili azioni potranno essere sostenute per le operazioni coinvolte a partire dagli indicatori di output e rispetto a tale realizzazione il dato finale depurato di un eventuale 50% di imprese che potrebbero partecipare a più operazioni dello stesso obiettivo specifico, del tasso di crescita degli ultimi anni e del numero di addetti medio ad impresa, con una percentuale di realizzazione del 40%. L'indicatore punta l'attenzione a mantenere stabili i livelli stabili di occupazione nel settore della trasformazione ittica per evitare fenomeni generalizzati di abbandono dell'attività legati alla forte concorrenza dei mercati esteri e alla scarsa capacità organizzativa nella vendita delle produzioni. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Elaborazioni su dati delle Camere di Commercio.

L'indicatore è collegato e valorizzato per le seguenti tipologie di Azioni: 2. Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura; 4. Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura; 5. Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Misurazione: Posti di lavoro mantenuti al completamento dell'operazione attraverso il confronto tra i dati attuativi emersi dal sistema informativo di monitoraggio del Programma e i dati elaborati da STECF.

Codice Indicatore di risultato **CR 14** – Innovazioni rese possibili

Unità di misura: Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi

Valore di base: 0

Target finale (2029): 30

Definizione e obiettivo: l'indicatore si riferisce al numero di innovazioni che saranno introdotte a seguito dell'attuazione di investimenti che riguardano lo sviluppo di innovazioni di marketing, processi e prodotti. L'indicatore è stato calcolato sulla base dell'esperienza e del grado di realizzazione maturato nella precedente programmazione, ponderato rispetto alla prevista dotazione finanziaria per questa tipologia di interventi. L'indicatore monitora il livello di innovazione che sarà possibile introdurre nel settore della trasformazione ittica attraverso il sostegno ad investimenti che puntano ad innovare la filiera. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Esperienza maturata nel periodo di programmazione 2014/2020.

L'indicatore è collegato e valorizzato per la seguente tipologia di Azione: 4.Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura.

Misurazione: numero di innovazioni (conteggiate in termini di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli di business o metodi) introdotte in acquacoltura nelle operazioni finanziate dal programma n. 18, 19, 20 a completamento dell'operazione misurate attraverso il sistema informativo di monitoraggio del Programma.

Codice Indicatore di risultato **CR 16** – Entità che beneficiano di attività di promozione e informazione

Unità di misura: Numero di entità

Valore di base: 0

Target finale (2029): 670

Definizione e obiettivo: l'indicatore si riferisce al numero di numero di entità (ad es. imprese di commercializzazione e trasformazione, OP, ecc.) che non siano beneficiarie di contributi ma che beneficiano direttamente per promozione e informazione realizzate a seguito di operazioni attuate dal beneficiario della sovvenzione. L'indicatore sarà valorizzato sugli investimenti diretti alla realizzazione e partecipazione ad eventi nonché per gli investimenti di sensibilizzazione e comunicazione al grande pubblico. La stima del target finale si basa sull'obiettivo di poter coinvolgere in queste operazioni almeno le attuali aziende di trasformazione ittica e commercializzazione e le Organizzazione dei Produttori (OP) del settore della Pesca e dell'Acquacoltura. L'indicatore monitora la capacità di penetrazione del sostegno del FEAMPA nel settore della trasformazione ittica. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Dati di monitoraggio e esperienza maturata nel periodo di programmazione 2014/2020.

L'indicatore è collegato e valorizzato per la seguente tipologia di Azione: 4.Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura.

Misurazione: numero di soggetti che beneficeranno delle attività di promozione e informazione a completamento dell'operazione misurate attraverso il sistema informativo di monitoraggio del Programma.

Codice Indicatore di risultato **CR 17** – Entità che migliorano l'efficienza delle risorse nella produzione e / o nella trasformazione

Unità di misura: Numero di entità

Valore di base: 0

Target finale (2029): 15

Definizione e obiettivo: l'indicatore si riferisce al numero di singoli operatori o aziende che introducono tecnologie e processi per il risparmio delle risorse (*resource-saving*), compresa la conversione in fonti di energia rinnovabile o l'aumento dell'efficienza attraverso la riduzione dell'uso dell'acqua, l'isolamento o il riutilizzo di materiali precedentemente considerati rifiuti. Alla valorizzazione dell'indicatore contribuiranno le seguenti operazioni: 1 (Investimento nella riduzione del consumo energetico e nell'efficienza energetica), 2 (Investimenti in sistemi di energia rinnovabile), 8 (Preparazione e attuazione dei piani di produzione e di marketing da parte delle organizzazioni di produttori), 19 (Sviluppo dell'innovazione di processo), 66 (Altro (economico) - Investimenti a supporto della organizzazione dei mercati nei settori della pesca e dell'acquacoltura). L'obiettivo al 2029 per CR 17 si basa sull'ipotesi di un tasso di successo del 80%, ossia il 80% di tutte le imprese supportate introdurrà in azienda tecnologie e processi *resource-saving* per gli interventi supportati nell'ambito delle operazioni 1 e 2 e del 50% per gli investimenti realizzati nell'ambito dell'operazione 19. Il calcolo finale tiene conto di quante possibili azioni potranno essere sostenute per le operazioni coinvolte a partire dagli indicatori di output e sul dato è stato calcolato il tasso di successo del 80%/50%. L'indicatore monitora la capacità del settore della trasformazione ittica di adottare soluzioni ambientalmente sostenibili attraverso le opportunità offerte dal programma che contribuiranno a favorire la transizione green e la mitigazione dei cambiamenti climatici mediante il miglioramento dell'efficienza energetica e l'uso sostenibile delle energie rinnovabili favorendo oltre alla sostenibilità ambientale delle attività di commercializzazione e trasformazione anche una potenziale riduzione dei costi energetici delle attività stesse. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Dati di monitoraggio e esperienza maturata nel periodo di programmazione 2014/2020.

L'indicatore è collegato e valorizzato per le seguenti tipologie di Azioni: 1. Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura; 3. Sviluppo di organizzazione di produttori (OP) ed aggregazione aziendale lungo la filiera dei prodotti della pesca ed acquacoltura ; 4. Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura.

Misurazione: numero di entità che contribuiscono al miglioramento dell'efficienza delle risorse nella produzione e / o trasformazione a completamento dell'operazione misurate attraverso il sistema informativo di monitoraggio del Programma.

Codice Indicatore di risultato **CR 18** – Consumo di energia che comporta una riduzione delle emissioni di CO2

Unità di misura: kWh / tonnellate di prodotto o litri / h

Valore di base: 0

Target finale (2029): 1.800 kWh/tonnellate

Definizione e obiettivo: l'indicatore misura il consumo di energia stimato per le imprese supportate che

adottano investimenti per l'efficientamento energetico per la riduzione di emissioni di CO2. Il valore baseline si riferisce al consumo annuo di energia prima dell'intervento, rispetto al quale sarà calcolato il delta di riduzione di consumo raggiunto nell'anno successivo alla conclusione dell'intervento. L'obiettivo è garantire almeno una riduzione stimata del 30% di consumo di CO2 in linea con gli obiettivi declinati nel *green deal*. Dalla banca dati dell'ISTAT sui consumi, produzioni e consumi specifici elettrico e termico per sotto settore riferiti al 2009, è stato possibile stimare il consumo energetico medio nazionale. Considerando la dimensione media di un impianto, il valore target dell'indicatore CR 18 è stato calcolato rapportando il consumo energetico medio nazionale alla stima del numero di istanze che potrebbero essere finanziate per questa tipologia di investimenti e calcolando il delta di riduzione di consumo energetico del 30%. Operazioni coinvolte: 1 (Investimento nella riduzione del consumo energetico e nell'efficienza energetica), 2 (Investimenti in sistemi di energia rinnovabile). Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Elaborazioni sui consumi energetici dell'industria alimentare stimati dall'ISTAT. L'indicatore monitora la riduzione di emissioni di CO2 a seguito dell'adozione di operazioni di efficientamento energetico che contribuiscono all'obiettivo di accompagnare il settore verso la transizione green attraverso interventi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di riduzione degli impatti ambientali. Fonte: Elaborazioni sui consumi energetici stimati dall'ISTAT.

L'indicatore è collegato e valorizzato per la seguente tipologia di Azione: 1. Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Misurazione: Delta di riduzione del consumo di energia al termine dell'intervento calcolato attraverso elaborazioni su dati ISTAT.

Priorità 3: Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura

Obiettivo specifico 3.1 – Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura

Gli indicatori proposti consentiranno di seguire l'attuazione delle strategie di sviluppo locale improntate alla definizione di regole più chiare e armonizzate a livello nazionale per una gestione sostenibile delle risorse rispetto agli effettivi fabbisogni territoriali, alla promozione della crescita economica e sociale delle comunità locali basate sulle attività di pesca e acquacoltura e della loro resilienza ai fattori esogeni che ne possono alterare gli equilibri precari, all'attivazione di processi virtuosi di sviluppo attraverso lo sfruttamento dei settori della blue economy e dello sviluppo turistico e culturale, la diversificazione delle attività e l'innovazione produttiva e commerciale.

Codice Indicatore di risultato **CR 06** – Lavori creati

Unità di misura: Numero di persone

Valore di base: 0

Target finale (2029): 100 FTE

Definizione e obiettivo: l'indicatore è definito come impiego di personale per investimenti FEAMPA (impiegato o autonomo per retribuzione, profitto o guadagno familiare), e dovrebbe fornire il numero di posti di lavoro creati con il sostegno del programma. Alla definizione dell'indicatore contribuiscono tutte le

iniziative promosse dal FEAMPA, non rientrano nella definizione dell'indicatore le persone impiegate temporaneamente per lavorare alla realizzazione dell'operazione (es. gestione del FLAG). La stima del valore target si basa sui dati disponibili di monitoraggio e valutazione e sulle esperienze analoghe sviluppate nella precedente programmazione 2014/2020, ed il parametro medio di riferimento è stato poi rapportato alla prevista dotazione finanziaria per queste tipologie di investimenti. L'indicatore monitora l'efficace

implementazione delle strategie di sviluppo locale sui livelli occupazionali attraverso le seguenti operazioni: Operazioni coinvolte: 23 (Cooperazione), 57 (Sviluppo socio-culturale), 59 (Animazione e rafforzamento delle capacità), 61 (Gestione). Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Elaborazioni dati da Infosys e sulle esperienze analoghe sviluppate nella precedente programmazione 2014/2020.

L'indicatore è collegato e valorizzato per le seguenti tipologie di Azioni: 2.Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo; 3.Animazione e networking.

Misurazione: numero di persone impiegate con il sostegno del FEAMPA monitorate attraverso il sistema informativo di monitoraggio del Programma.

Codice Indicatore di risultato **CR 10** – Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali

Unità di misura: Numero di azioni

Valore di base: 0

Target finale (2029): 75

Definizione e obiettivo: l'indicatore si riferisce al numero di azioni finanziate per investimenti in investimenti finalizzati a conservare e tutelare il buono stato ecologico, attraverso la protezione degli habitat e degli ecosistemi, il sostegno alla biodiversità, l'efficienza energetica, il ricorso a sistemi di energia rinnovabile. L'indicatore è stato quantificato sulla base dei valori medi di attuazione raggiunti nella precedente programmazione rapportati all'attuale prevista dotazione finanziaria. L'obiettivo al 2029 per CR 10 si basa sull'ipotesi di un tasso di successo del 15%, ossia il 15% di tutte le operazioni supportate si tradurrà in un effetto ambientalmente positivo. L'indicatore monitora il raggiungimento dell'obiettivo di coniugare la competitività del settore ad un approccio sostenibile dello sviluppo locale. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Elaborazioni dati della Rete nazionale FLAG. Alla definizione dell'indicatore contribuiscono le iniziative promosse dal FEAMPA che siano destinatarie di investimenti realizzati dai FLAG a sostegno della Cooperazione. La stima del valore target si basa sui dati disponibili di monitoraggio e valutazione e sulle esperienze analoghe sviluppate nella precedente programmazione 2014/2020, ed il parametro medio di riferimento è stato poi rapportato alla prevista dotazione finanziaria per queste tipologie di investimenti. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Dati disponibili di monitoraggio e valutazione della precedente programmazione 2014/2020.

L'indicatore è collegato e valorizzato per la seguente tipologia di Azione: 2.Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Misurazione: numero di azioni finanziate che avranno impatti di mitigazione ambientale monitorate attraverso il sistema informativo di monitoraggio del Programma.

Codice Indicatore di risultato **CR 13** – Attività di cooperazione tra portatori di interesse

Unità di misura: Numero di azioni

Valore di base: 0

Target finale (2029): 30

Definizione e obiettivo: Numero di nuove attività di cooperazione sostenibile implementate con il sostegno del programma che coinvolgono più di un partner/entità/istituzione. La cooperazione è definita come qualsiasi attività che include due o più partner/enti/istituzioni. La cooperazione dovrebbe comportare un risultato sostenibile come un accordo, un'iniziativa, una joint business, un progetto, un prodotto, un'innovazione, un processo di consultazione, una joint learning, ecc. Alla definizione dell'indicatore contribuiscono le iniziative promosse dal FEAMPA che siano destinatarie di investimenti realizzati dai FLAG a sostegno della Cooperazione. La stima del valore target si basa sui dati disponibili di monitoraggio e valutazione e sulle esperienze analoghe sviluppate nella precedente programmazione 2014/2020, ed il parametro medio di riferimento è stato poi rapportato alla prevista dotazione finanziaria per queste tipologie di investimenti. L'indicatore monitora l'efficace implementazione delle strategie di sviluppo locale attraverso lo sviluppo di forme di cooperazione che possano attivare processi virtuosi di sviluppo, puntando in particolare ad una intensificazione della cooperazione tra i FLAG volta a favorire processi di accrescimento delle competenze e la realizzazione di progetti congiunti. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Dati disponibili di monitoraggio e valutazione e sulle esperienze analoghe sviluppate nella precedente programmazione 2014/2020.

L'indicatore è collegato e valorizzato per la seguente tipologia di Azione: 2.Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Misurazione: numero di attività di cooperazione attivate con il sostegno del FEAMPA monitorate attraverso il sistema informativo di monitoraggio del Programma.

Codice Indicatore di risultato **CR 14** – Innovazioni rese possibili

Unità di misura: Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi

Valore di base: 0

Target finale (2029): 25

Definizione e obiettivo: Numero di innovazioni implementate o testate per nuovi prodotti, servizi, processi o modelli di business e comprendono tutte le attività di sviluppo, finanziarie e commerciali intraprese da un'impresa che mirano a tradursi in un'innovazione per l'impresa. Un'innovazione aziendale è un prodotto o processo aziendale nuovo o migliorato (o una combinazione di questi) che differisce in modo significativo dai precedenti prodotti o processi aziendali dell'azienda e che è stato introdotto sul mercato o utilizzato dall'azienda. Un'innovazione di prodotto è un bene o servizio nuovo o migliorato che differisce in modo significativo dai beni o servizi precedenti dell'azienda e che è stato introdotto sul mercato. Un'innovazione dei processi aziendali è un processo aziendale nuovo o migliorato per una o più funzioni aziendali che differisce in modo significativo dai precedenti processi aziendali dell'azienda e che è stato utilizzato dall'azienda. Possono essere inclusi innovazioni utili alla ricerca di soluzioni di marketing, nuove idee utili per trovare soluzioni a problematiche dei processi aziendali (es. pesca più sostenibile), nuovi prodotti e servizi (es. servizi ambientali e sociali). L'obiettivo al 2029 per CR 14 si basa sull'ipotesi di un tasso di successo del 5%. La stima del valore target si basa sui dati disponibili di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti monitorati dalla Rete nazionale dei FLAG, ed il parametro medio di riferimento è stato poi rapportato alla prevista dotazione finanziaria per queste tipologie di investimenti. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Elaborazioni su dati della Rete Nazionale dei FLAG

L'indicatore è collegato e valorizzato per le seguenti tipologie di Azioni: 2.Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo; 3.Animazione e networking.

Misurazione: numero di persone impiegate con il sostegno del FEAMPA monitorate attraverso il sistema informativo di monitoraggio del Programma.

Codice Indicatore di risultato **CR 19** – Azioni volte a migliorare la capacità di governance

Unità di misura: Numero di azioni

Valore di base: 0

Target finale (2029): 50

Definizione e obiettivo: l'indicatore si riferisce al numero di azioni di sensibilizzazione del FLAG e in particolare alle azioni promosse dai FLAG che mirano ad aumentare la capacità istituzionale e la governance a livello locale (ad esempio funzionamento dei gruppi ed il potenziamento della rete dei FLAG). Alla definizione dell'indicatore contribuiscono le iniziative promosse dal FEAMPA che siano destinatarie di investimenti in animazione e networking del CLLD. La stima del valore target si basa sui dati disponibili di monitoraggio e valutazione e sulle esperienze analoghe sviluppate nella precedente programmazione 2014/2020, ed il parametro medio di riferimento è stato poi rapportato alla prevista dotazione finanziaria per queste tipologie di investimenti. L'indicatore monitora l'efficace attuazione delle azioni dei FLAG improntate al rafforzamento della capacità di governance e alla implementazione di pratiche virtuose e di modelli organizzativi e procedurali più performanti. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Dati disponibili di monitoraggio e valutazione e sulle esperienze analoghe sviluppate nella precedente programmazione 2014/2020.

L'indicatore è collegato e valorizzato per la seguente tipologia di Azione: 3. Animazione e networking.

Misurazione: numero di azioni realizzate al termine dell'operazione con il sostegno del FEAMPA misurate attraverso il sistema informativo di monitoraggio del Programma.

Priorità 4. Rafforzare la governance internazionale degli oceani e garantire oceani e mari sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile

Obiettivo specifico 4.1 – Rafforzare la gestione sostenibile del mare e degli oceani attraverso la promozione della conoscenza marina, della sorveglianza marittima o della cooperazione della guardia costiera

La proposta degli indicatori riportata di seguito mira a monitorare il raggiungimento degli obiettivi di rafforzare le conoscenze sullo stato dell'ambiente marino, le competenze in campo marittimo e la condivisione delle informazioni e dei dati socioeconomici, le iniziative di cooperazione e coordinamento.

Codice Indicatore di risultato **CR 13** – Attività di cooperazione tra portatori di interesse

Unità di misura: Numero di azioni

Valore di base: 0

Target finale (2029): 20

Definizione e obiettivo: Numero di nuove attività di cooperazione sostenibile implementate con il sostegno del programma che coinvolgono più di un partner/entità/istituzione. La cooperazione è definita come qualsiasi attività che include due o più partner/enti/istituzioni. La cooperazione dovrebbe comportare un risultato sostenibile come un accordo, un'iniziativa, una joint business, un progetto, un prodotto, un'innovazione, un processo di consultazione, una joint learning, ecc. Alla definizione dell'indicatore

contribuiscono le iniziative di cooperazione tra i servizi di Guardia Costiera e le iniziative di coordinamento delle osservazioni nell'ambito della sorveglianza e sicurezza marittima. La stima del valore target si basa sui dati disponibili di monitoraggio e valutazione e sulle esperienze analoghe sviluppate nella precedente programmazione 2014/2020, ed il parametro medio di riferimento è stato poi rapportato alla prevista dotazione finanziaria per queste tipologie di investimenti. Operazioni coinvolte: 23 (Cooperazione), 22 (Condivisione della conoscenza), 45 (Coordinamento delle osservazioni). L'indicatore punta l'attenzione sul contributo che gli investimenti sostenuti con il PO potranno dare per sviluppare la dimensione internazionale della politica marittima integrata dell'Unione europea contribuendo, attraverso le azioni, all'attuazione delle strategie dell'UE per i bacini marittimi (specialmente nel Mediterraneo) e sostenendo il dialogo con i partner vicini, a livello bilaterale e regionale. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Dati disponibili di monitoraggio e valutazione e sulle esperienze analoghe sviluppate nella precedente programmazione 2014/2020.

L'indicatore è collegato e valorizzato per le seguenti tipologie di Azioni: 1. Azioni di coordinamento, formazione e condivisione delle informazioni per il miglioramento della sorveglianza marittima; 2. Azioni di cooperazione tra i servizi di Guardia Costiera.

Misurazione: numero di attività di cooperazione attivate con il sostegno del FEAMPA monitorate attraverso il sistema informativo di monitoraggio del Programma.

Codice Indicatore di risultato **CR 19** – Azioni volte a migliorare la capacità di governance

Unità di misura: Numero di azioni

Valore di base: 0

Target finale (2029): 8

Definizione e obiettivo: l'indicatore si riferisce al numero di azioni rivolte alla capacità istituzionale e alla governance delle agenzie di controllo con il sostegno del PO. Le azioni possono essere qualsiasi attività pianificata e sistematica che aumenta la capacità istituzionale e la governance, ad esempio relative a formazione, esercitazioni congiunte, supporto operativo, sistemi IT, investimenti in altre apparecchiature e hardware, ecc. Alla definizione dell'indicatore contribuiscono le azioni di coordinamento, formazione e condivisione delle informazioni per il miglioramento della sorveglianza marittima nonché gli interventi di condivisione della conoscenza per la pianificazione dello spazio marittimo. La stima del valore target si basa sui dati disponibili di monitoraggio e valutazione e sulle esperienze analoghe sviluppate nella precedente programmazione 2014/2020, ed il parametro medio di riferimento è stato poi rapportato alla prevista dotazione finanziaria per queste tipologie di investimenti. L'obiettivo al 2029 per CR 19 si basa sull'ipotesi di un tasso di successo del 70%, ossia il 70% di tutte le iniziative sostenute promuovano azioni rivolte alla capacità istituzionale e alla governance delle agenzie di controllo. L'indicatore monitora il raggiungimento dell'obiettivo di rafforzare il sistema di governance internazionale per la gestione sostenibile dei mari e degli oceani. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Dati disponibili di monitoraggio e valutazione e sulle esperienze analoghe sviluppate nella precedente programmazione 2014/2020.

L'indicatore è collegato e valorizzato per le seguenti tipologie di Azioni: 1. Azioni di coordinamento, formazione e condivisione delle informazioni per il miglioramento della sorveglianza marittima; 2. Azioni di cooperazione tra i servizi di Guardia Costiera.

Misurazione: numero di azioni realizzate al termine dell'operazione con il sostegno del FEAMPA misurate attraverso il sistema informativo di monitoraggio del Programma.

Codice Indicatore di risultato **CR 21** – Serie di dati e consulenze messe a disposizione

Unità di misura: Numero

Valore di base: 0

Target finale (2029): 5

Definizione e obiettivo: l'indicatore è il numero di dataset e set di dati "pronti all'uso" e resi disponibili tramite un sito Web o un'analogha piattaforma informatica a seguito di realizzazioni di operazioni finanziate con il FEAMPA. La stima del valore target si basa sulle statistiche disponibili in siti web analoghi e sull'esperienza della precedente programmazione. Alla definizione dell'indicatore concorrono le seguenti operazioni: 22 (Condivisione della conoscenza). L'indicatore sarà valorizzato nell'ambito degli investimenti a sostegno della condivisione e diffusione dei dati raccolti e monitora il miglioramento del sistema organizzativo complessivo di condivisione e scambio di dati e conoscenze sul settore nonché il potenziamento delle piattaforme di caricamento ed analisi. Fonte dati utilizzata per la quantificazione del target: Statistiche e analisi di comparazione su analoghe piattaforme informatiche.

L'indicatore è collegato e valorizzato per la seguente tipologia di Azione: 2. Azioni di cooperazione tra i servizi di Guardia Costiera.

Misurazione: numero totale di set di dati resi disponibili a completamento dell'operazione attraverso il sistema informativo di monitoraggio del Programma.